



Al Sig. Sindaco Vincenzo Servalli
All'Assessora al Patrimonio Lorena Iuliano
Al Dirigente VI Settore Antonino Attanasio
Comune di Cava de' Tirreni

Oggetto: invito a non alienare i locali appartenenti a Palazzo Buongiorno

Lo scrivente Comitato invita le SS.LL. a non procedere all'alienazione delle unità immobiliari site in via della Repubblica, comprese quelle già messe a bando con asta andata deserta.

Ricordiamo inoltre che nel bando recente non era nemmeno citato quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali: "per effetto dell'alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale, ovvero, dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene culturale onde consentire la visione e la percezione dei valori storico artistici da esso espressi, per rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza".

Il CoBeCo, anche con questo autorevole parere dell'ente di tutela del Patrimonio, chiede ancora più di desistere dalla vendita e di avviare una riflessione seria sul fatto che si continua ad agire nel campo delle alienazioni, e quindi del depauperamento del patrimonio comunale, senza avere mai espressamente chiesto il consenso ai cavesi a portare avanti questa operazione massiva di impoverimento della città nei confronti dei cittadini e, soprattutto, delle future generazioni.

Per Palazzo Buongiorno, già depredato di due immobili venduti nel 2022, il CoBeCo chiede piuttosto che si individuino fonti di finanziamento per il restauro complessivo dello stabile e la sua successiva destinazione d'uso esclusivamente come Bene pubblico.

Per il Co.Be.Co.

Cava de' Tirreni, 11/01/2024